

Suggestivo concerto di Beppe Barbera e Viva voce

Un coro in chiave jazz

DONNAS - Le antiche sale del palazzo Enrielli, nel cuore della borgata di Donnas, sono state teatro lunedì scorso, di un originale concerto che ha visto protagonisti, insieme sulla stessa scena, due generi musicali solo in apparenza lontani fra loro. Grazie ad un accurato

lavoro di arrangiamento, le magiche sonorità jazz si sono mescolate con le tradizionali melodie della musica corale, dando vita allo spettacolo «Il borgo incantato, musiche in una notte di fine estate». A tentare con ottimi risultati questo primo ed assoluto esperimento, il quartetto del pianista Beppe Barbera e il coro Viva voce diretto da Marinella Viola. «La serata di Donnas è stata una novità anche per noi - racconta Beppe Barbera - e siamo contenti per la sua riuscita. Già in passato avevo collaborato con Marinella ma per la prima volta il mio gruppo e la sua corale si sono esibiti insieme. Volevamo lavorare in modo originale e ci siamo riusciti. Al contrario di quanto si possa pensare, l'armonizzazione dei due

generi non ha comportato grosse difficoltà». «Questa iniziativa - aggiunge Marinella Viola, ideatrice della serata - è nata con lo scopo di valorizzare il nostro repertorio. Sono davvero felice e soddisfatta di questo sodalizio». Lo spettacolo ha racchiuso momenti musicali diversi. Il numeroso pubblico presente ha potuto «assaporare» le sonorità tipiche del jazz con brani di Duke Ellington, Jerome Kern e dello stesso Barbera, ottimo compositore ed arrangiatore, per poi apprezzare la ricchezza dei canti proposti dal coro Viva voce, tratti dallo «Chansonnier de la mémoire», la raccolta curata nel '97 di Marinella Viola e Rosito Champré-tavie.

Amelio Ambrosi



Il Beppe Barbera quartet si è esibito a Donnas con il coro Viva voce